

Sindacato Europeo A Vienna il 14° Congresso della Confederazione Europea dei sindacati La Ces chiede una Europa più giusta per i lavoratori. Sbarra: «Puntare alla qualità»

Confederazione Europea dei Sindacati, "Un'Europa più giusta per i lavoratori!" è il leit motiv del 14° Congresso della Confederazione europea dei sindacati.

Alla kermesse organizzata a Vienna hanno preso parte oltre 600 delegati sindacali nazionali, tra cui i segretari generali e i presidenti di circa 90 organizzazioni sindacali nazionali di 38 paesi europei, 10 federazioni sindacali settoriali europee e ospiti speciali.

Con il congresso la Ces lancia il suo piano d'azione 2019 - 2023 per il conseguimento di un «nuovo contratto sociale per l'Europa», da realizzare assieme alle istituzioni europee e nazionali e alle organizzazioni dei datori di lavoro.

Obiettivi della Confederazione sono la redazione di «un protocollo di progresso sociale» da inserire nei trattati e attuato attraverso la legislazione dell'Unione; l'adozione di

«un piano straordinario per aumentare gli investimenti pubblici e privati», con particolare attenzione ai servizi e beni pubblici e alla protezione sociale; la «riforma della governance economica dell'Unione», orientata a «promuovere la giustizia sociale, investimenti favorevoli all'occupazione, crescita sostenibile, tassazione equa e progressiva, benessere delle persone».

La Confederazione sollecita anche la «ricostruzione del modello sociale europeo», il rafforzamento del «dialogo sociale» e «un partenariato per la contrattazione collettiva», per ottenere un aumento generale dei salari, migliori condizioni di lavoro per tutti e diritti sindacali.

Folta la delegazione della Cisl, guidata dal segretario generale aggiunto Luigi Sbarra intervenuto alla kermesse.

La soluzione per il sindacalista è «l'Europa dei popoli e del lavoro, per una maggiore sovranità europea nelle dimensioni

della politica economica ed estera, ma anche in quella contrattuale e sociale».

«Solo dalla coesione del lavoro e nel lavoro» passa l'ambizione di un'Europa più giusta» ha aggiunto Sbarra sottolineando che «il tema del lavoro e del riscatto salariale va messo al centro di uno 'scambio' complessivo che agisca anche sulle leve della produttività, dell'innovazione e dello sviluppo di sistema un messaggio che si declina oggi in una necessità di puntare sulla qualità del lavoro e sul suo valore sociale».

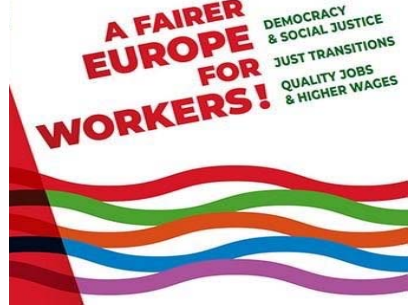
E ancora «l'orizzonte è l'Europa della giustizia sociale, dell'inclusione, dell'innovazione e della partecipazione femminile al mercato del lavoro».

«Un traguardo - ha concluso il sindacalista - che non è né sogno, né utopia, ma l'unico vero percorso per orientare in senso progressivo le grandi transizioni in corso».

Cooperative Sociali, siglato l'accordo per il nuovo contratto. L'intesa approvata dal 95% dei lavoratori

Siglato l'accordo per il nuovo contratto nazionale applicato agli oltre 400mila addetti ai servizi privati alle dipendenze delle circa 30mila cooperative sociali nel comparto socio sanitario assistenziale educativo ed alle attività connesse. La sottoscrizione dell'intesa tra i sindacati di categoria Fp Cgil, Fp Cisl, Fisascat Cisl, Uilutcs, Uil Fpl e le associazioni imprenditoriali Legacoopsociali, Confooperative Federsolidarietà, Agci Solidarietà - alla quale seguirà la stesura definitiva del contratto programmata nel mese di luglio - arriva a circa due mesi dalla definizione dell'ipotesi di accordo approvata da oltre il 95% delle lavoratrici e dei lavoratori nella fase di consultazione. Tangibili nell'immediato gli effetti economici del rinnovo contrattuale in vigore fino al 31 dicembre 2019: ai lavoratori del comparto verrà erogato un importo complessivo di 300 € a titolo di una tantum mentre l'aumento economico a regime di 80€ sarà erogato in tre tranches a partire dal mese di novembre 2019. Ambito di applicazione, relazioni sindacali, diritti di informa-

zione e struttura della contrattazione ai due livelli nazionale e decentrata, norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali, mercato e organizzazione del lavoro, orario di lavoro e welfare sono i principali capitoli del nuovo contratto nazionale che definisce un nuovo sistema di classificazione del personale oltre alle linee guida sul sistema premiante territoriale e banca delle ore. L'accordo recepisce integralmente la nuova normativa sul contrasto alla violenza di genere. Il segretario nazionale della Fisascat Cisl Fabrizio Ferrari ha espresso «grande soddisfazione per l'esito della consultazione tra i lavoratori che hanno pienamente approvato e condiviso l'intervento di rivisitazione degli articoli contrattuali, anche riferito ai sistemi di classificazione del personale, rendendoli più aderenti alle tipologie professionali che operano in un settore in profonda trasformazione e che nei prossimi anni avrà una evoluzione significativa in termini occupazionali, considerati il progressivo invecchiamento della popolazione e la riduzione degli interventi di welfare pubblico».



Imprese pulizia, servizi integrati, multiservizi. Il 31 maggio in sciopero per il contratto scaduto da sei anni

La misura è colma per i 600mila addetti del settore dei servizi in appalto di Pulizia, Servizi Integrati, Multiservizi, che il 31 maggio prossimo incroceranno le braccia ad oltre sei anni senza il contratto nazionale di lavoro scaduto il 30 aprile 2013.

Lo sciopero, indetto dai sindacati nazionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti, sarà sostenuto con una manifestazione a Roma in Piazza Bocca della verità dove è prevista la partecipazione di 7mila lavoratori.

#ContrattoAdesso è l'hashtag della protesta sostenuta da una campagna social.

Le tre sigle Cgil Cisl Uil che denunciano lo stallo dei negoziati per il rinnovo del contratto scaduto da 72 mesi nel comparto dei servizi privati in appalto, particolarmente esposto alle logiche del massimo ribasso e al dumping contrattuale, con le

inevitabili ripercussioni sui livelli occupazionali e retributivi e sulla drastica riduzione dell'orario di lavoro.

I sindacati puntano il dito contro «il decreto "sblocca cantieri", che ripristina il massimo ribasso per l'aggiudicazione e allarga il ricorso al subappalto senza indicazione dei subappaltatori, modifiche con ripercussioni drastiche sui lavoratori che subiranno da un lato ulteriori sugli orari di lavoro e dall'altra, per effetto dell'allentamento dei controlli sui subappalti, rischiano di diventare un ingranaggio di un sistema criminale».

La misura è colma per i lavoratori, affondano i sindacati, «che non vedono rinnovato il contratto nazionale di lavoro perché non sono disponibili ad accettare un aumento contrattuale irrisorio e restituire diritti come il riconoscimento della retribuzione dei primi tre giorni di malattia».

Eden Viaggi, siglato il contratto integrativo aziendale

Isindacati di categoria Cgil Cisl Uil hanno siglato con la direzione aziendale di Eden Viaggi il nuovo contratto integrativo applicato ai circa 450 lavoratori tra Pesaro e Milano. Acquisita da Alpitour nel 2018, l'azienda è ora leader nel settore delle agenzie di viaggio e turismo con i marchi Eden, Turisanda, Hotelplan. L'intesa, al vaglio delle assemblee dei lavoratori, interviene sul sistema di relazioni sindacali valorizzato a tutti i livelli, introduce un sistema di flessibilità contrattata contemplando l'accesso al part time temporaneo per esigenze di cura e misure per la conciliazione vita lavoro oltre a misure sociali per le vittime di violenza di genere e per i lavoratori che intraprendono percorsi di adozione internazionale.

L'azienda si impegna all'introduzione del servizio mensa e alla costruzione di un sistema di salario variabile; nel 2019 verrà erogato un importo in welfare per il 2019 da 250 a 800 euro

Lavoro domestico, prosegue il negoziato per il nuovo contratto nazionale scaduto nel 2016

Prosegue la trattativa tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilutcs e Federcolf e le associazioni imprenditoriali di settore Fildaldo. Domina per il nuovo contratto nazionale del lavoro domestico scaduto nel 2016.

Sul tavolo i temi della formazione professionale e dell'organizzazione del lavoro con le richieste di parte sindacale di retribuire le ore di formazione professionale erogata dall'ente bilaterale di settore Ebincolf come anche sul riconoscimento economico conseguente alla certificazione delle competenze.

I sindacati hanno giudicato irricevibile le richieste di parte

imprenditoriale sulla fruizione del riposo settimanale in giornata diversa dalla domenica come anche, sull'organizzazione del lavoro, la proposta di un regime minimo di 30 ore settimanali per i lavoratori conviventi.

Per la segreteria nazionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca «è necessario approcciare al tavolo negoziale con la sana ambizione di sottoscrivere un contratto nazionale migliorativo per il comparto, garante dei diritti dei lavoratori scongiurando il proliferare del lavoro nero e sommerso, piaga che purtroppo attanaglia il settore». La trattativa è aggiornata al 4 luglio.

GranCasa conferma gli esuberanti. E' sciopero il 26 e 27

Il Gruppo Grancasa, specializzato nel settore dell'arredamento e degli elettrodomestici, in sede di confronto sindacale ha confermato tutti i 158 esuberanti avviati dalle società del Gruppo, sottraendosi al confronto per trovare soluzioni alternative ai licenziamenti, respingendo tutte le proposte sindacali avanzate a fronte di una crescita aziendale in termini di fatturato del 7%. Immediata la reazione dei sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs che hanno proclamato due giornate di sciopero nazionale per il 26 e 27 maggio, auspicando che si possa riaprire un confronto proficuo in occasione dell'incontro già programmato al ministero del lavoro per il giorno 27 maggio. Nella stessa mattinata è previsto un presidio davanti la sede del Gruppo a Legnano.

TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te. percorso formativo nazionale per la formazione continua del settore

CAD PROF

QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te. ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

EBINTEP

CISL FISASCAT FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

1948 | 2018

70

NON RINUNCIARE AI TUOI DIRITTI

WWW.FISASCAT.IT #FISASCAT70

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anni a Tutela dei Lavoratori